

Roma, 26 ottobre 2012

Fiavet contesta l'“azzeramento” delle commissioni per le agenzie da parte di Air France-KLM

Fondamentale l'individuazione di un valore minimo di remunerazione per il mandato di biglietteria aerea

“E' impensabile che, in un momento difficile come quello che il comparto turistico sta attraversando, ci siano operatori che, invece di fare blocco comune e lavorare per difendere il settore dalla crisi, continuano a vedere nell'intermediazione un costo e non una risorsa, quando sono invece evidenti i riscontri positivi che hanno quelle aziende che con le agenzie scelgono di collaborare e che sulle agenzie scelgono di investire”.

E' questo il commento di **Fortunato Giovannoni, Presidente Fiavet**, la Federazione che associa agenzie di viaggio e tour operator aderente a **Confcommercio-Imprese per l'Italia**, in merito alla comunicazione inviata questa mattina alle agenzie di viaggio italiane da **Air France-KLM**, con cui la compagnia ha annunciato la **riduzione della commissione prevista per la vendita di biglietti dall'attuale quota dell'1% allo 0,1%**.

“Consideriamo la **commissione dello 0,1% assolutamente non proporzionale al concetto di remunerazione previsto dal mandato lata** – aggiunge Fortunato Giovannoni – e siamo convinti che tutte le compagnie aeree, emettendo direttamente biglietteria aerea, sostengono costi sicuramente superiori rispetto a quelli previsti per il pagamento delle commissioni alle agenzie. Per questo, manifestiamo la nostra ferma volontà di attivarci su tutti i fronti possibili per mettere una parola fine a questo inutile gioco al massacro che ogni tanto si ripete. Senza contare che il comparto aereo già oggi si caratterizza per una serie di difficoltà operative che non sono certo di supporto alle agenzie di viaggio e, di conseguenza, a tutto il sistema turistico italiano”.

Fiavet si impegna, quindi, a rivolgersi alla Magistratura italiana e internazionale competente affinché venga **identificato un valore minimo di remunerazione** per gli attori dell'intermediazione, che sia sufficiente almeno a compensare le numerose attività oggetto del mandato di biglietteria aerea.

Al contempo, sul piano della rappresentanza associativa internazionale, opererà attraverso gli organismi di riferimento - ad iniziare **dall'Ectaa** - per richiedere **l'esclusione dal circuito Bsp** di tutte quelle compagnie aeree che non riconoscano un consono livello di remunerazione.

Fiavet si farà garante del lavoro delle agenzie di viaggio anche convocando un tavolo di tutte le **Associazioni di Categoria** al fine di predisporre una posizione comune da portare avanti nelle sedi competenti.